

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Progetti a breve e lungo termine, come l'implementazione delle attività connesse al parco medievale della Rocca

Turismo, arriva la "gestione dinamica"

L'iniziativa è del "Consorzio Assisi" contro la crisi che ha colpito il settore culturale

SILVIA BARTOCCI FONTANA

ASSISI - Gestione dinamica è la filosofia alla base delle iniziative che il consorzio Assisi continua a promuovere per incentivare e implementare l'offerta legata alle principali strutture museali del centro storico, malgrado il bilancio non positivo dell'ultima stagione. Se la crisi economica si è pesantemente abbattuta colpendo a livello generale tutti gli esercizi economici del territorio e facendo registrare i bilanci più negativi nel settore turistico, sicuramente le attività principalmente colpite sono state quelle legate all'ambito culturale. Sebbene la recentissima riapertura del foro Romano e la temporanea chiusura prestazionale della Rocca non abbiano permesso confronti precisi, tra l'anno appena terminato e l'ultimo quadri-mestre del 2007 (periodo di inizio della gestione museale da parte del consorzio) i dati finora elaborati confermano il negativo rendimento economico del settore, registrato a livello nazionale. Nella scala di priorità del "turista medio" la visita al museo, che non rientra esattamente nella categoria dello svago, è all'ultimo posto e quindi la prima ad essere tagliata. Proprio su questo obiettivo si focalizzano le iniziative e le attività del consorzio per dare impulso al settore: "Promuovere la cultura in un momento di recessione è una sfida difficile, l'intento è di trasmettere il messaggio che il museo può essere soprattutto un momento di svago" spiega Francesco Nizzi, presidente del Consorzio che da agosto del 2007 amministra la rete museale di Assisi. Tra gli obiettivi a breve termine, sviluppare i servizi didattici già offerti dal catalogo rivolto alle scuole con percorsi e iniziative su misura per le differenti esigenze formative, mentre l'impegno a lungo termine si focalizza sull'implementare le attività connesse al parco medievale della Rocca. Dopo l'allestimento della mostra fotografica e delle sale delle armi e del banchetto è terminata la fase progettuale per ampliare l'esposizione ed arricchire anche gli spazi esterni e i cortili con nuove scenografie permanenti. Concerti, cene a tema, rappresentazioni tea-

trali da realizzarsi con il sostegno del Calendimaggio sono il programma per la prossima stagione. Un progetto dinamico per legare lo svago alla cultura attraverso l'attività degli operatori del consorzio e l'impegno di molti cittadini per la realizzazione di iniziative di cui è già operativa la promozione

presso i tour operator e che è stata favorevolmente accolta da molte agenzie del settore turistico internazionale.

Già dalla prossima stagione gli eventi serali del parco medievale potrebbero rappresentare l'occasione per molti turisti per fermarsi ad Assisi una notte in più.

L'INCONTRO

I Cavalieri della Pace presentano le proposte per il nuovo anno

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - E' già da alcuni anni che il Centro internazionale per la Pace fra i popoli di Assisi, fondato dal professor Gianfranco Costa, nomina i "Cavalieri per la Pace", i nobili del nuovo millennio, con l'intento di promuovere nel mondo la pace e la solidarietà. "Avere la possibilità di aiutare i bambini sfortunati del mondo, che si trovano a combattere da soli tutti i giorni contro la povertà e la miseria", è la sfida che da sempre l'obiettivo che si propongono. E in quest'ambito progettuale è stato organizzato per sabato 24, presso il convento dei Cappuccini, via Papa Giovanni XXIII di Assisi, l'incontro dei responsabili Cavalieri del mondo. Il programma della giornata prevede a partire dalle 10 il saluto delle autorità e la relazione con introduzione ai lavori di Gianfranco

Costa, il quale illustrerà il progetto Cavalieri del Millennio per la Pace insieme ai primi risultati, le problematiche e prospettive.

Alle 10.30 ci sarà la presentazione delle proposte, mentre alle 12.30 ci saranno le conclusioni dell'incontro. Ovviamente ogni amico responsabile è moralmente investito perché aggiunga adesioni per il nuovo anno, e perché proponga iniziative che riterrà opportuno.

L'evento è previsto presso il convento dei Cappuccini in via papa Giovanni XXIII

In particolare ogni Cavaliere è invitato a un gesto di solidarietà come quello di adottare un bambino a distanza. Non solo ma il 2009 si preannuncia davvero ricco di impegni: ogni Cavaliere infatti è invitato, in base alle proprie possibilità e ai propri impegni, a partecipare alle missioni che man mano verranno organizzate nelle varie città del mondo come Tirana, New York, Pechino e Gerusalemme.



La Rocca di Assisi

Una fuga di gas dalla bombola della cucina, l'innesco un contatto elettrico o un accendino Passaggio di Bettona, anziana ustionata dopo esplosione in appartamento

UMBERTO MAIORCA

BETTONA - Una fuga di gas da una bombola usata per alimentare una cucina, forse il bocchettone difettoso o il tubo troppo vecchio, poi il boato. L'esplosione innescata, con molta probabilità da un con-

tatto elettrico o da un accendino usato per azionare le piastre della cucina. Queste le probabili cause dell'esplosione

che è avvenuta ieri pomeriggio in un'abitazione di Passaggio di Bettona. Una donna di 70 anni è rimasta ustionata, in maniera non grave in seguito alla deflagrazione. L'anziana è stata trasportata all'ospedale Santa Maria della misericordia di Perugia.

Lo stabile è stato messo in sicurezza dai vigili del fuoco. Il locale si trova al piano terra di una palazzina. Lo scoppio ha provocato il crollo di un muro che separava il locale dove si trovava la donna da un altro appartamento composto da due stanze e disabitato in quel momento. L'edificio, dopo l'esplosione, è stato dichiarato inagibile.

I vigili del fuoco hanno accertato che la fuoriuscita di gas dalla bombola, utilizzata per

l'angolo cottura dell'appartamento dove viveva la signora rimasta ustionata, è stata piuttosto violenta ed è avvenuta per cause ancora da chiarire, così come non è stato individuato con certezza l'innesco.

Nella stanza sono state, comunque, trovate una stufa, un frigorifero e degli accendini, elettrodomestici e utensili che potrebbero aver provocato la scintilla che ha innescato l'esplosione. I vigili del fuoco hanno messo in sicurezza altre bombole di gas presenti nel locale. L'esplosione è avvenuta intorno alle 16 di ieri in un appartamento

al piano terra di via Battisti. Sul posto anche i carabinieri della stazione di Assisi per i primi rilievi.



Nelle immagini l'abitazione dove è avvenuta l'esplosione e una delle bombole portate via dallo stabile (Foto Settonce)



LAVORI IN CORSO

Pavimentazione di piazza San Rufino, ottenuti finanziamenti per 150mila euro

ASSISI - Continuano a pieno ritmo i lavori per tutto il territorio comunale. Alcuni giorni fa, a causa di un forte vento, molte "recinzioni di cantieri in atto" sono state divelte, come era avvenuto per i lavori nella vicina piazza di San Rufino. Dall'amministrazione comunale affermano:

"Siamo stati oggetto di critiche anche per il vento forte, comunque abbiamo provveduto a sistemare le cose nei cantieri nei tempi possibili visto che erano giorni di festa anche per le imprese. Per quanto attiene ai lavori è bene precisare che proprio per il grande impegno del Comune si è arrivati ad una nuova ripermimentazione delle ripavimentazioni riuscendo ad inserire anche la piazza di San Rufino e, quindi, ottenendo un finanziamento di circa 150.000 Euro". "Durante i lavori - continuano - sono sta-



Un vicolo di San Rufino

ti ritrovati resti dell'antica e importante Basilica ugoniana e la Soprintendenza di Perugia ha ovviamente fatto sospendere, per qualche settimana, i lavori per calibrare gli interventi in modo da salvaguardare un bene culturale patrimonio di tutti".

"I lavori - concludono - ripartiranno prima possibile, ci auguriamo entro gennaio e riteniamo che i 25 milioni di euro di lavori, dedicati alla intera ripavimentazione del centro storico, i cui interventi si concluderanno completamente alla metà del 2010, siano una grande opportunità per Assisi al fine di migliorare l'estetica, la funzionalità, le reti tecniche e, in generale, i servizi. Ovviamente durante questi anni (dal 1999 ad oggi) abbiamo cercato di ridurre al minimo, per quanto ci è stato possibile, i disagi per cittadini, turisti e operatori economici".